

CITTA' DI COLLEGGNO

AVVISO DI

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 (UNO) POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI "COORDINATORE ASILI NIDO" - CAT. "D".

In esecuzione della determinazione del Segretario Generale n. 258 del 9.3.2020;

Richiamate le vigenti norme in materia di disciplina di espletamento dei concorsi e delle selezioni ed in particolare: il Regolamento sull'Accesso agli Impieghi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 232 del 28.6.2000 e successive modifiche ed integrazioni, allegato sotto A) al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, e per quanto non espressamente previsto, le disposizioni contenute nel D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i., nel D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., nella Legge 15.5.1997, n. 127 e nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

SI RENDE NOTO CHE

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per il conferimento di n. 1 (uno) posto a tempo indeterminato e pieno di "Coordinatore asili nido", categoria "D", posizione economica "D1";

trattamento economico determinato al momento della pubblicazione del presente avviso, salvo successive modificazioni:

- retribuzione annua lorda per 12 mensilità: € 22.135,47;
- indennità di comparto; indennità di vacanza contrattuale;
- 13a mensilità;
- eventuale trattamento accessorio;
- eventuale assegno per il nucleo familiare;

detto trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

2. Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, devono essere in possesso dei seguenti REQUISITI alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, requisiti sui quali l'Amministrazione si riserva eventuali accertamenti:

- a) a.1 cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
oppure
- a.2 cittadinanza in uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
oppure
- a.3 cittadinanza di Stati non membri dell'Unione europea:
 - a.3.1 familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- a.3.2 cittadini di Paesi terzi purchè titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini non italiani ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) idoneità fisica all'impiego specifico, che verrà accertata direttamente dall'amministrazione per il vincitore del concorso;
- d) per i cittadini italiani: essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (*per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23/8/2004, n. 226*);
- e) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali;
- f) non aver riportato condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
- g) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- i) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea magistrale di cui all'ordinamento D.M. 270/04 appartenente alle classi LM-85 (*Scienze Pedagogiche*), LM-85bis (*Scienze della Formazione Primaria*), LM-57 (*Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua*), LM-50 (*Programmazione e gestione dei servizi educativi*), LM-51 (*Psicologia*) e loro equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009:

- ordinamento D.M. 509/99: 87/S (*Scienze Pedagogiche*), 65/S (*Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua*), 56/S (*Programmazione e gestione dei servizi educativi*) e 58/S (*Psicologia*);
- vecchio ordinamento previgente D.M. 509/99: Scienze della Formazione Primaria; Pedagogia; Scienze dell'Educazione, Psicologia e loro equipollenti(1)

Ai sensi del citato Decreto interministeriale 9.7.2009:

“nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento D.M. 270/2004, ai relativi diplomi (colonna 4) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al D.M. 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi D.M. 509/99, disposte nella casella adiacente (colonna 3)”;

(1) Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione di un provvedimento normativo che la sancisce.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della documentazione comprovante l'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano prevista dall'art. 38, comma 3, del D. lgs. 165/2001. Tale documentazione deve essere posseduta entro la data di scadenza del presente bando o al massimo entro la data di eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve comunque essere presentata agli organi competenti entro la data di scadenza del presente bando. Il possesso dell'equiparazione deve essere comprovata allegando, alla domanda di partecipazione al concorso, dichiarazione, resa con le modalità di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445, attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano. Il candidato, in luogo della predetta dichiarazione, potrà produrre la documentazione in originale o copia autenticata. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.). Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

j) essere in possesso dei seguenti requisiti di esperienza professionale:

- j.1 due anni di servizio anche non continuativo con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato presso asili nidi d'infanzia gestiti direttamente da un Ente pubblico con il profilo corrispondente ad educatore o coordinatore pedagogico;
- j.2 tre anni di servizio anche non continuativo maturati presso nidi d'infanzia autorizzati al funzionamento da parte degli organi preposti alla vigilanza ai sensi della normativa vigente, con mansioni corrispondenti al profilo di educatore o coordinatore pedagogico.

3. Gli aspiranti al concorso devono presentare specifica domanda di ammissione esclusivamente a mezzo procedura telematica, mediante l'utilizzo di piattaforma predisposta per l'acquisizione delle domande, compilando l'apposito modulo ed utilizzando la specifica applicazione disponibile all'indirizzo <https://www.schemaprogetti.it/php/iscrizioni/index.php?ente=ccol>
Il link è altresì reperibile sul sito dell'ente nella sezione bandi di concorso al seguente indirizzo: <http://atti.comune.collegno.gov.it/web/trasparenza/trasparenza#> - bandi di concorso.

L'invio on line della domanda debitamente compilata deve essere effettuato entro il termine perentorio delle ore **23,59 del giorno 14 maggio 2020**, pena l'esclusione del concorso.

Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di inoltro della domanda fornite dal sistema informatico al termine dell'avvenuto inserimento.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione consente di modificare/integrare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la domanda con data/ora di registrazione più recente.

Allo scadere del termine l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico per modificare i dati inseriti in fase di compilazione.

Il sistema, acquisita la domanda di concorso, procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail segnalato dal candidato un messaggio di conferma del corretto inoltro della domanda con il numero di protocollo assegnato.

Dopo l'invio, il candidato deve stampare la domanda protocollata, conservarla con cura e consegnarla nel luogo e nel giorno stabilito per lo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva o della prima prova scritta.

La firma autografa del concorrente a sottoscrizione della domanda verrà acquisita nella prima prova d'esame o prova preselettiva, all'atto dell'identificazione. Il concorrente dovrà presentarsi per sostenere le prove concorsuali (eventuale prova preselettiva, prove scritte ed esame orale) munito di documento di identità in corso di validità.

Alla domanda deve essere allegata la ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 10,00.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

Ogni comunicazione personale ai/alle candidati/e, ivi comprese l'eventuale richiesta di regolarizzazione, sarà inviata esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla presentazione delle domande si applicano le disposizioni, che qui si intendono espressamente richiamate, contenute nell'art. 14 del Regolamento sull'Accesso agli Impieghi.

4. La domanda di partecipazione al concorso di cui al precedente punto 3), indirizzata: "All'Amministrazione Comunale della Città di Collegno - P.zza del Municipio n. 1 10093 - COLLEGNO", deve contenere le seguenti DICHIARAZIONI rese, sotto la propria responsabilità, dall'aspirante al concorso:
- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e recapito per comunicazioni riguardanti il concorso (numeri telefonici ed indirizzo PEC e/o mail);
 - b) l'indicazione del concorso al quale si intende partecipare;
 - c) il possesso della cittadinanza di cui alla lettera a) del punto 2;
 - d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
 - e) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne e procedimenti penali in corso;
 - f) di non aver riportato condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
 - g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (*per i soli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985*);

- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- i) il possesso del titolo di studio di cui alla lettera i) del punto 2 del presente bando, con l'indicazione precisa dell'Università presso la quale è stato conseguito, dell'anno scolastico e del punteggio;
- j) il possesso di almeno uno dei requisiti di esperienza professionale (specificare quale) di cui alla lettera j) del punto 2 del presente bando con relative indicazioni specifiche (indicare denominazione ente, indirizzo, periodi, posizione funzionale, mansione ricoperta, categoria contrattuale);
- k) di possedere idoneità fisica all'impiego;
- l) gli eventuali titoli conferenti diritti di riserva ai sensi degli artt. 1014, commi 3 e 4 e 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 (volontari Forze Armate);
- m) gli eventuali titoli posseduti conferenti, a parità di merito, preferenza nella graduatoria, compresi tra quelli elencati nell'allegato A) al presente bando;
- n) data e numero della ricevuta di versamento della tassa di concorso di 10,00 Euro con la causale "Tassa di Concorso n. 3/2020", sul c/c postale n. 31103104, intestato alla "Tesoreria del Comune di Collegno". E' altresì possibile effettuare il versamento della tassa di concorso di 10,00 Euro tramite bonifico bancario intestato alla "Tesoreria del Comune di Collegno (IBAN: IT93V0760101000000031103104) e nella causale/motivazione dovrà essere indicato il Cognome e Nome del candidato e "Tassa di Concorso n. 3/2020" (la ricevuta di pagamento deve essere allegata alla domanda).

(per i soli cittadini non italiani)

- a) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti di cui alla lettera a.3.2. del punto 2);
- b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., devono fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame di cui al punto 7) del presente bando e l'eventuale preselezione, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i.

- 5. Ai fini dell'ammissione alla partecipazione al concorso, l'esame della domanda, delle dichiarazioni in essa contenute e della documentazione allegata, avverrà con l'osservanza delle disposizioni previste dall'art. 15 del Regolamento sull'Accesso agli Impieghi che qui esplicitamente viene richiamato.

Ai sensi dell'art. 16 del citato Regolamento, non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso:

- **l'omissione anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda;**
- **l'omissione dell'indicazione del concorso al quale s'intende partecipare;**

- **il mancato pagamento della tassa di concorso nei termini di scadenza del bando.**

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile e senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la scadenza del concorso o di riaprirlo, ovvero di revocare il concorso già bandito.

6. Le prove d'esame, in presenza di un elevato numero di domande, potranno essere precedute da una preselezione, alla quale saranno ammessi tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso, la cui correzione potrà anche essere affidata ad una società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati. L'eventuale prova preselettiva consisterà in quesiti con opzione di risposta multipla sulle materie del bando. Accedono alle prove d'esame i primi 30 candidati, che avranno ottenuto il miglior punteggio nella preselezione, in regola con i requisiti di ammissione al concorso. Tale numero sarà comunque integrato da tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato individuato. Ai sensi dell'art. 20 c. 2 bis della Legge 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. A tal fine nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la percentuale ed allegata la documentazione probatoria.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva sarà condizione utile esclusivamente per l'ammissione alla prima prova scritta e non sarà oggetto di valutazione per la formazione della graduatoria finale di merito.

7. Gli esami, che si svolgeranno secondo le speciali norme contenute nel Regolamento sull'Accesso agli Impieghi e si terranno in lingua italiana, consisteranno in:
UNA PROVA SCRITTA TEORICO-DOTTRINALE;
UNA PROVA SCRITTA TEORICO-PRATICA;
UN ESAME ORALE;
e verteranno sulle seguenti materie:

Prove scritte

Elementi sull'ordinamento degli Enti Locali e sull'ordinamento finanziario degli enti locali. Codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Legislazione in materia di anticorruzione, diritto di accesso e privacy. Legislazione europea, nazionale e regionale sui servizi educativi per la prima infanzia. Normativa sul sistema d'istruzione. Igiene ed alimentazione ed elementi di pronto soccorso del bambino. Elementi di psicologia dell'età evolutiva, pedagogia infantile e di didattica, ivi compresi gli interventi per i bambini disabili. Dinamiche e problematiche della relazione inerenti bambini e adulti. Programmazione educativa e modelli di servizi educativi. Elementi di sociologia e di statistica. Tecniche di orientamento alla soluzione delle criticità. Sicurezza del lavoro.

Prova orale: materie delle prove scritte.

Durante l'esame orale si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Durante le prove scritte non è permesso consultare testi di alcun genere.

Le prove si intendono superate dai candidati che ottengono non meno di 21/30 in ciascuna di esse. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno superato entrambe le prove scritte.

8. Il diario per la partecipazione alle prove d'esame ed eventuale preselezione, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Collegno—<http://atti.comune.collegno.gov.it/web/trasparenza/trasparenza#>- bandi di concorso **il giorno 11 giugno 2020** assicurando almeno quindici giorni dall'eventuale preselezione o dalla prova scritta teorico-dottrinale ed almeno 20 giorni dalla prova orale.

Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato. Dallo stesso giorno, i candidati impossibilitati ad accedere al sito internet potranno telefonare, negli orari di apertura, direttamente al Comune - Ufficio Sviluppo Risorse Umane (tel. 011.4015512-514-502) per ottenere le informazioni e richiedere l'eventuale invio del diario delle prove al recapito indicato nella domanda di concorso.

I candidati sono tenuti a presentarsi all'eventuale prova preselettiva o alla prima prova scritta, senza alcun altro preavviso, muniti di valido documento di identificazione e dell'istanza di partecipazione al concorso protocollata, nel giorno, nell'ora e nel luogo come sopra indicato. I candidati che non saranno presenti nella sede, giorno e ora stabiliti saranno considerati rinunciatari. Si informa inoltre che la comunicazione della data della prova orale potrà essere effettuata anche mediante consegna di avviso ai singoli candidati intervenuti alla prova scritta.

9. I concorrenti che avranno superato la prova orale devono far pervenire al Comune, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva o di preferenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Tali documenti potranno essere sostituiti con dichiarazioni rese con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. ovvero con copia semplice recante in calce la dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. sopra citato.
10. La graduatoria sarà fatta in ordine di merito a norma delle vigenti disposizioni. Essa conserva efficacia per due anni decorrenti dalla data di approvazione. Durante tale periodo l'Amministrazione ha facoltà di utilizzare la stessa per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale.
11. L'Amministrazione, al momento dell'assunzione, provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato all'atto della compilazione della domanda di partecipazione dal candidato collocato in graduatoria.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., qualora dal controllo delle dichiarazioni emerga la non veridicità del contenuto delle

stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

12. L'Amministrazione si riserva di accertare, mediante visita di controllo, l'idoneità fisica del vincitore, ai sensi della normativa vigente.
La condizione di "privo della vista" comporta l'inidoneità fisica specifica secondo la previsione dell'art. 1 della Legge 28.3.1991, n. 120.
13. L'assunzione sarà regolata dalle norme e condizioni previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali, dalle norme regolamentari dell'Ente e dalla legislazione regolante la materia. La stessa è comunque subordinata ad eventuali disposizioni normative limitative delle assunzioni presso l'Ente. Al momento dell'assunzione, i concorrenti collocati in graduatoria saranno invitati a far pervenire all'Ente, nel termine indicato nella lettera di invito, le dichiarazioni sostitutive rese con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., atte a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e previsti dalla normativa regolante la materia, ovvero i documenti che il candidato spontaneamente intenda produrre in luogo delle dichiarazioni sostitutive, in originale o copia autentica. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.
14. Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro il termine massimo comunicato dall'Amministrazione e gli effetti economici decorreranno dal giorno dell'effettiva assunzione in servizio.
15. Ai sensi dell'art. 3 comma 5 septies del D.L 24/06/2014 n.90, introdotto dall'art. 14 bis, comma 1 lettera b), del D.L n.4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28/03/2019, il vincitore è tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.
16. Per il posto in oggetto opera la riserva di cui all'art. 1014, comma 1, del D.Lgs. 15/3/2010 n. 66 (a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito, ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente) e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. (Ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta), che siano risultati idonei alle prove concorsuali.
18. Il presente avviso viene emanato tenendo conto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 11/4/2006, n. 198, che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

Il procedimento avviato con il presente avviso dovrà prevedibilmente concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione della prova scritta teorico-dottrinale.

Per qualsiasi informazione di ordine tecnico, non riguardante interpretazioni di norme giuridiche previste, richiamate o connesse al presente concorso, nonché per la visione degli atti, rivolgersi all'ufficio Sviluppo Risorse Umane del Comune (Tel. 011/4015514 -512- 502).

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Carlo MARLETTI, Specialista in Attività Amministrative.

Il bando comprensivo dello schema di domanda è altresì disponibile sul sito internet:<http://www.comune.collegno.gov.it>– Amministrazione Trasparente- Bandi di Concorso.

Collegno, 14 aprile 2020

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Maurizio FERRO BOSONE)

Firmato digitalmente

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO
DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI
ART. 13 DEL REGOLAMENTO
EUROPEO N. 679 DEL 27/4/2016 (GDPR)
(1)**

Il Comune di Collegno, in qualità di Titolare del trattamento, con la presente informa coloro che si candidano per la copertura di posti vacanti presso l'Amministrazione Comunale ("Interessati"), riguardo al trattamento dei dati personali e alle relative garanzie riconosciute dalla legge.

Il trattamento sarà improntato ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, ovvero secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, integrità, riservatezza e minimizzazione dei dati; nonché secondo i principi di limitazione delle finalità del trattamento e di limitazione della conservazione.

Dati di contatto

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Collegno, nella persona del Sindaco pro-tempore, Piazza del Municipio n. 1, 10093, Collegno (Torino), tel. 011/40151 pec: posta@cert.comune.collegno.to.it

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è contattabile al seguente indirizzo: dpo@comune.collegno.to.it

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali saranno trattati con la sola finalità di selezionare personale idoneo alla copertura dei posti vacanti tramite le procedure di reclutamento previste dalla legge e dai regolamenti comunali, conformemente ai principi stabiliti dall'art. 35, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001.

Il trattamento avverrà pertanto sulla base dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un pubblico potere nonché per l'adempimento di obblighi di legge cui il Comune di Collegno è soggetto.

In nessun caso, tali dati saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Tipologie di dati trattati

Per la finalità sopra esposta, i candidati devono essere in possesso dei requisiti stabiliti con legge o regolamento e pertanto i dati trattati potranno essere:

- *dati personali di tipo comune*: ad esempio dati identificativi, anagrafici, di contatto, titoli di studio e specializzazioni, esperienze professionali e di lavoro, l'appartenenza a categorie c.d. riservatarie ai sensi della normativa vigente, eventuali situazioni di incompatibilità, punteggi e graduatorie, preferenze espresse nella domanda di adesione e ogni altro dato personale richiesto dal bando in ottemperanza ai requisiti stabiliti con legge o regolamento;
- dati particolari, ovvero i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale o etnica o relativi alla salute e ogni altro dato particolare richiesto dal bando in ottemperanza ai requisiti stabiliti con legge o regolamento;
- *dati relativi a condanne penali e reati*.

Fonte dei dati

I dati oggetto di trattamento sono ottenuti direttamente dall'Interessato oppure acquisiti da altri enti ad esempio in caso di gestione in forma associata di selezioni oppure per l'utilizzo di graduatorie formate da altri enti per profili omologhi.

È possibile l'esecuzione di interrogazioni e incroci con altre banche dati a cui l'Amministrazione ha accesso, per raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi, finalizzate all'accertamento d'ufficio di uno stato, qualità o fatto ovvero al controllo a campione o massivo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati avviene osservando misure organizzative e tecniche appropriate per proteggere i dati personali dai rischi di distruzione, perdita, modifica, divulgazione e accesso non autorizzati.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per le finalità di cui sopra. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alle procedure di selezione per la copertura dei posti vacanti presso l'Amministrazione Comunale di Collegno.

(1) aggiornata il 14/03/2019

Destinatari dei dati

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli nello svolgimento delle selezioni, tra questi la Commissione esaminatrice nonché esperti ed aziende specializzate per lo svolgimento delle prove.

I dati potranno essere comunicati anche ai soggetti che hanno titolo all'esercizio del diritto di accesso, nel rispetto della relativa disciplina.

I dati saranno oggetto di diffusione, nel rispetto del principio di minimizzazione, esclusivamente per l'ottemperanza agli obblighi di pubblicazione dei dati imposti dalla normativa vigente.

Trasferimento dei dati all'estero

I dati forniti non saranno oggetto di trasferimento all'estero.

Periodo di conservazione

I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti inclusa l'eventuale necessità di accertamento, esercizio o difesa dei diritti del Titolare e in ogni caso per il tempo previsto dalle norme di legge o regolamento applicabili al Comune.

Diritti dell'interessato

Gli articoli 15 e seguenti del GDPR, conferiscono all'interessato, inteso come persona cui si riferiscono i dati, il diritto di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenerne l'accesso e la rettifica, se inesatti o incompleti.

Ad esclusione delle ipotesi in cui il trattamento sia necessario per l'adempimento di un obbligo di legge o per l'esercizio di un compito svolto nel pubblico interesse o nell'esercizio di un pubblico potere, all'interessato è riconosciuto il diritto alla cancellazione dei propri dati personali, il diritto alla portabilità dei dati, il diritto di ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento e di opporsi al trattamento dei dati.

Per l'esercizio di tali diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento oppure al DPO, i cui dati di contatto sono indicati sopra.

Si informa infine che l'interessato ha la possibilità di proporre reclamo direttamente all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; pec: protocollo@pec.gpdp.it.

Allegato A)

- TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA -

(riportare nella domanda di concorso il/i numero/i corrispondente/i alla situazione del candidato)

A) a parità di merito i titoli di preferenza sono:

- A.1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- A.2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- A.3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- A.4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- A.5) gli orfani di guerra;
- A.6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- A.7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- A.8) i feriti in combattimento;
- A.9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- A.10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- A.11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- A.12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- A.13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- A.14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- A.15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- A.16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- A.17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- A.18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- A.19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- A.20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

B) a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- B.1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- B.2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 127/97, come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.6.1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane.